

Codice A1700A

D.D. 7 aprile 2026, n. 381

Oneri per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027. Acquisizione di un servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento giovani. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa). Determinazione a contrarre e di affidamen..



ATTO DD 381/A1700A/2026

DEL 07/04/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Oneri per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027. Acquisizione di un servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento giovani. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa). Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di € 13.478,40 sul capitolo di spesa 123832/2026 a favore di Marco Cogoni. Accertamento di € 13.478,40 sul capitolo 29001/26. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026. CIG BB126B03E3 . CUP J61C24000040009

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

-il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

-il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 di cui sopra, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i.;

tenuto conto che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. all'articolo 75 istituisce il sostegno per l' "*Insediamiento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali*";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. prevede l'obbligo per gli insediamenti di: "*unitamente alla domanda di sostegno deve si deve inquadrare almeno la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target*";

- lo stesso Regolamento, sopra richiamato, prevede all'articolo 6 paragrafo 1 gli obiettivi specifici tra cui "*attrarre e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali*";

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027" della Regione Piemonte per l'intervento SRE01 prevede che l'insediamento sia sostenuto dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

Richiamato:

- il Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i. art. 50 comma1, lettera b), che prevede la possibilità di procedere tramite l'affidamento diretto per servizi/forniture sotto l'importo di € 140.000,00;

- il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Considerato che:

- lo strumento attualmente utilizzato per la valutazione dei piani aziendali, a valere per l'intervento SRE01 del CSR 23-27, necessita di una maggiore integrazione con gli obiettivi specifici previsti dal PSP e dal CSR;
- tale servizio sarà rivolto sia ai beneficiari ammessi a sostegno nell'ambito dell'intervento SRE01 del CSR 23-27, che ai funzionari a vario titolo coinvolti nelle attività di valutazione della sostenibilità dei piani aziendali;
- il professionista Dott. Marco Cogoni vanta un'esperienza pluriennale nel settore della pianificazione aziendale e nella predisposizione dei Business Plan, oltre ad aver ha partecipato alla predisposizione del Business Plan per il Settore A1502C – Politiche del Lavoro, nell'ambito del programma MIP (Mettersi in proprio) finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- occorre privilegiare il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, nonché i principi di tempestività, economicità ed efficacia;
- secondo quanto previsto nel nuovo codice dei contratti le stazioni appaltanti perseguono l'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto del servizio.

Ritenuto pertanto di:

- utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta per l'affidamento della fornitura di un servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento giovani in agricoltura;

Considerato che, per i motivi sopra espressi il professionista Dott. Marco Cogoni risulta essere un soggetto idoneo a garantire la fornitura del servizio in oggetto.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., con utilizzo del Mercato elettronico della PA (MEPA);
- è stato individuato quale operatore economico il dott. Marco Cogoni, con sede legale in Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio in oggetto;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 6184114 con la quale è stato invitato l'operatore economico Marco Cogoni, con sede legale in Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927, fissando la spesa presunta di €12.960,00 o.f.e., allegando sul portale Mepa la seguente documentazione:
 - capitolato tecnico;
 - condizioni particolari del servizio;

- autocertificazione requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs. 36/23;
- dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- consenso all'utilizzo del FVOE.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 ha presentato un'offerta pari ad € 12.960,00 o.f.e., per servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento giovani in agricoltura.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Marco Cogoni – in Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Vista la circolare prot. n. 204/A1000A del 06/03/2025 del Settore Trasparenza e Anticorruzione nella quale si stabilisce che l'amministrazione regionale, in linea con il Vademecum che ANAC dedica agli affidamenti diretti e, nello specifico, al paragrafo sugli affidamenti sotto la soglia dei 40.000,00 euro, fornirà ai Rup, come anticipato nel PIAO 2025-2027, specifiche indicazioni circa le modalità di verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici.

Vista la circolare prot. n. 28980/A1000A del 19/06/2025 del Settore Trasparenza e Anticorruzione "Modalità per la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici)".

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 12.960,00 o.f.e. presentata dall'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura;

- affidare, mediante affidamento diretto n. 6184114 all'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura per una spesa di euro 12.960,00 o.f.e.;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D. (affidamento diretto) n. 6184114;
- procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927, utilizzando lo schema di contratto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula, firmato digitalmente, sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice il Dirigente del Settore A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione A1700A Agricoltura e cibo;
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la Deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 con la quale sono stabiliti l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a euro 12.960,00 o.f.e. e preso atto, in relazione alla Delibera di cui sopra, che l'importo è esente da contribuzione a favore di ANAC da parte della Stazione Appaltante.

Vista la comunicazione Prot. n. 00006329 - AOO/A1700A del 24/03/2026 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza la Dirigente del Settore “A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno sul capitolo 123832 (Missione 16 – Programma 1603), del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla L.R. 3/2026.

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di euro 13.478,40 IVA inclusa per il servizio di

progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura, è finanziata da fondi europei e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 123832 (Missione 16 – Programma 1603) – parte fresca al netto degli impegni assunti sull'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 13.478,40 o.f.i (di cui euro 518,00 per il contributo previdenziale 4% - non soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L. 190/2014) sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore dell'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 (cod. sogg. 396075) per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 13.478,40

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2027.

Ritenuto di accertare € 13.478,40 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura, che vengono registrate contestualmente all'impegno definitivo di € 13.478,40.

Stabilito che la liquidazione di euro 13.478,40 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore di Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato, al servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura, il seguente codice identificativo di gara CIG BB126B03E3.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri diretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto il d.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 5-2348 del 16/03/2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

- visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)" e norme collegate;
- vista la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 (Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028)";
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026 - 2028";

determina

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un operatore altamente qualificato per la realizzazione di un servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura;
- di individuare l'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura;
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 12.960,00 o.f.e. presentata dall'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura;
- di affidare all'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura per una spesa di euro 12.960,00 o.f.e.;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale il capitolato di servizio e le Condizioni particolari di servizio utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 6184114;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.,

quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;

- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione A1700A - Agricoltura e cibo;
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 utilizzando lo schema di contratto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare euro 13.478,40 o.f.i (di cui euro 518,00 per il contributo previdenziale 4% - non soggetta ad IVA ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L. 190/2014) sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore dell'operatore economico Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 (cod. sogg. 396075) per il servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 per € 13478,40

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2025;
- di accertare € 13.478,40 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di progettazione e realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare per il bando SRE01 del CSR - insediamento dei giovani in agricoltura, che vengono registrate contestualmente all'impegno definitivo di € 13.478,40;

- di stabilire che la liquidazione di euro 13.478,40 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore di Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927 sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Marco Cogoni – Via Gaspara Stampa n. 1 - 09131 Cagliari (CA) - P.IVA 02221900927;
- Importo: euro 13.478,40 o.f.i
- Dirigente Responsabile: Paolo Balocco
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. L.gs 36/2023 con utilizzo MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_Tecnico_del_servizio_-_HelpDesk.pdf
2. Condizioni_particolari_del_servizio_-_HelpDesk_-_def2.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Strutture delle Imprese Agricole, Agroindustriali ed Energia Rinnovabile
claudia.guasco@regione.piemonte.it
sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it

Capitolato tecnico per la realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare come documentazione per i bandi ad investimento e premio di insediamento del CSR

Capitolato tecnico del servizio

1. PREMESSA

Il presente capitolato tecnico disciplina l'affidamento del servizio di redazione di un business plan semplificato, la realizzazione di un seminario per beneficiari e associazioni di categoria, un seminario per gli istruttori, la produzione di manuali e video tutorial per la fruizione del business plan, la valutazione e l'assistenza con la predisposizione di FAQ, da utilizzare per gli interventi relativi a progetti finanziati dal FEASR.

Allo stato attuale i bandi rivolti all'insediamento giovani e al miglioramento delle strutture agricole, prevedono la produzione, da parte dei richiedenti, di un business plan che presenta criticità dal punto di vista della valutazione della sostenibilità economica degli investimenti per cui viene richiesto un finanziamento.

Il servizio oggetto del presente affidamento rientra nelle attività di fornitura di servizi e ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità delle domande e dei piani di investimento presentati attraverso la redazione di un Business Plan semplificato, dotare l'amministrazione di uno strumento oggettivo e omogeneo di valutazione, ridurre le richieste di integrazione alle domande oggetto di finanziamento e avviare un percorso strutturato che accompagni l'impresa agricola a una migliore valutazione della sostenibilità del progetto.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Per realizzare gli obiettivi sopra descritti, il servizio dovrà prevedere le seguenti attività.

2.1 REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN SEMPLIFICATO

Al fine di migliorare la qualità delle domande di sostegno ricevute, per i bandi a valere sul CSR 23-27, e aumentare la consapevolezza dei beneficiari sulla valutazione della sostenibilità dell'impresa agricola, si vuole predisporre un Business Plan composto da:

1. Sezione per il calcolo dei ricavi:
 - Benvenuto e regole del gioco
 - Scelta tipologia attività
 - Prodotti / linee produttive
 - Unità di misura per ciascun prodotto
 - Mercati di vendita
 - Associazione prodotti → mercati
 - Prezzi
 - Quantità annuali
2. Sezione per i Costi Aziendali:
 - Introduzione ai costi e Struttura dei costi (informativa)
 - Acquisti di beni e servizi
 - Godimento beni di terzi
 - Manodopera complessiva

3. Sezione per specifica per gli investimenti:
 - Introduzione
 - Sono previsti investimenti?
 - Tipologie di investimento
 - Inserimento investimenti (per tipologia)
4. Sezione Finanziamenti:
 - Introduzione alle fonti di finanziamento
 - Tipologie di fonti
 - Inserimento fonti

Il Business Plan deve elaborare automaticamente i dati inseriti dal beneficiario e restituire una serie di prospetti economici e finanziari finalizzati alla lettura della sostenibilità del progetto.

Tutti gli output derivano esclusivamente da informazioni dichiarate dal beneficiario, il sistema non introduce stime autonome e può prevedere l'utilizzo di dati tecnici (come ad esempio prezzi di mercato dei prodotti agricoli ISMEA e altre banche dati fornite dall'amministrazione).

Nello specifico il Business Plan restituisce:

1. Componenti del reddito operativo
2. Capitale circolante netto (Net Working Capital)
3. Flussi di cassa operativi
4. Flussi di cassa da finanziamento
5. Flusso di cassa complessivo

2.2 SEMINARIO PER BENEFICIARI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (REGISTRATO)

A cura dell'operatore economico, in collaborazione con il settore emanante i bandi interessati, è previsto un seminario di 4 ore al fine di spiegare lo strumento adottato ai beneficiari degli interventi e ai Centri di Assistenza Agricola.

Il seminario sarà registrato in maniera tale da renderlo disponibile come video guida per la compilazione del Business Plan; inoltre sarà premura dell'operatore economico fornire un manuale operativo e dei video tutorial al riguardo.

2.3 SEMINARIO PER FUNZIONARI ISTRUTTORI REGIONALI (REGISTRATO)

Sempre a cura dell'operatore economico è previsto un seminario, fino a 8 ore, al fine di spiegare lo strumento da adottare agli istruttori, che devono valutare le domande di sostegno, per cui viene chiesto di:

- progettare il percorso formativo;
- predisporre casi applicativi e simulazioni;
- erogare il seminario (in presenza o on-line);
- fornire i materiali didattici dedicati.

Il seminario si concentrerà sui seguenti temi:

- valutare la sostenibilità economica;
- fornire gli strumenti per una lettura critica delle tabelle economiche;
- individuare criteri uniformi da utilizzare in fase istruttoria.

2.4 ASSISTENZA TECNICA

Durante la prima fase di utilizzo del Business Plan, sia nei confronti dei beneficiari per la compilazione sia nei confronti degli istruttori, l'operatore economico deve garantire un supporto operativo tramite mail e/o telefonico al fine di chiarire l'utilizzo dello strumento.

Si è quantificata l'assistenza tecnica in 30 ore complessive da fruire durante il bando SRE01 di prossima emanazione.

Sarà facoltà dell'amministrazione predisporre delle FAQ con le risposte ai quesiti posti.

E' facoltà dell'amministrazione chiedere all'operatore economico di utilizzare quota parte dell'assistenza tecnica per implementare le attività di cui ai paragrafi precedenti.

4. TEMPISTICHE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Le attività sopra descritte saranno da realizzare nel corso dell'anno 2026 e dovranno sottostare alle tempistiche riportate in *Tabella 1*.

Tabella 1: indicazione dei mesi di consegna della attività concordate riguardanti l'anno 2026

Attività	Esecuzione
Business Plan semplificato	Fine marzo / Inizio Aprile
Seminario beneficiari	Inizio maggio
Assistenza tecnica	Aprile - Dicembre
Seminario istruttori	Giugno - settembre

5. OBBLIGHI DEL FORNITORE

Nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio l'operatore economico deve:

- Garantire la professionalità e competenza del personale coinvolto;
- Assicurare la riservatezza e sicurezza dei dati trattati;
- Collaborare con la Stazione Appaltante per l'ottimizzazione del servizio.

5. ULTERIORI CONDIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato tecnico di servizio vale quanto indicato nel documento "Condizioni particolari del servizio", parte integrante del suddetto documento.



Direzione Agricoltura e Cibo

Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 6184114

Servizio per la realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare come documentazione per i bandi ad investimento del CSR.

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le condizioni del contratto per l'affidamento del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Servizi - Servizi di supporto specialistico" del mercato elettronico della pubblica amministrazione.**

CUP: J61C24000040009

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni del servizio e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➤ ALLEGATO A: “Capitolato tecnico per la realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare come documentazione per i bandi ad investimento del CSR”.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

È pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di affidamento è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco (tel. 011/4322696; email: paolo.balocco@regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per la fase di affidamento (anche Punto Ordinante), ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo – dott. Paolo Balocco, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Attività del R.U.P.”;
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c.1 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., il Dirigente del Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile" - dott.ssa Claudia Guasco, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Attività del R.U.P.”;
- i referenti amministrativi per il servizio in oggetto sono: Liam Pippinato (tel. 011/4322324; e-mail liam.pippinato@regione.piemonte.it), Enea Garofalo (tel. 011/4323202 ; e-mail enea.garofalo@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore “*Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile*” si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui devono pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato alla procedura in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegata, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è per la realizzazione di un Business Plan semplificato da utilizzare come documentazione per i bandi ad investimento del CSR. L'importo totale presunto è di Euro 12.960,00 più il 4% di cassa previdenziale per un totale lordo a pagare di Euro 13.478,40.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il servizio in oggetto verrà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- il *DGUE, come proposto dal portale Mepa*;
- la *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte;
- il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE.

L'affidamento diretto si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esi-

genze che ne giustificano la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Ai sensi dell'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023 e s.m.i., per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

ART. 4 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.“qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire”.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e avrà durata fino al 31/12/2026.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 6 - SUBAPPALTO

È vietata la possibilità di subappalto per ciascuna delle prestazioni oggetto del presente servizio, come dettagliate nell'allegato capitolato tecnico.

Inoltre, ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D.lgs. 36/2023, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (indicato in intestazione: **J61C24000040009**);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata al Regione Piemonte – Settore *Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile* Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni. Qualsiasi fattura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte - Settore *Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile* - della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile”.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini indicati nel capitolato tecnico del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere, alla Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile”, una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile”, ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore “ *Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile*” - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;

b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile”-

d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” -, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all’indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell’efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte - Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L’affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte - Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L’esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte - Settore “ *Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile*” -, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E’ fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E’ ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell’art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l’allegato II.14 disciplina le condizioni per l’opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile" - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile".

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile" -. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile".

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore - Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile" - e domiciliato presso la sede operativa della Regione Piemonte - *Piazza Piemonte, 1-* Torino

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i

dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2026-2028, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2026-2028, approvato con D.G.R. n.3-2182 del 30 gennaio 2026, prevede una sottosezione 2.5 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

L'adozione dei patti di integrità è prevista anche nel caso in cui le strutture regionali deleghino la procedura di gara, a favore esclusivo della Regione, alla centrale di committenza regionale S.C.R. (c.d. "Gare su delega"). Inoltre, per gli affidamenti in house non sono richiesti i patti di integrità, così come non sono previsti per gli affidamenti diretti.

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” - risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile” -, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i sub-fornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l’Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente